



AZIENDA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DELLA
REGIONE CAMPANIA

Ai seguenti Enti:

Comune di Napoli

Area Urbanistica

urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it

Città Metropolitana di Napoli

*Area pianificazione strategica, Direzione pianificazione
territoriale metropolitana*

cittametropolitana.na@pec.it

Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli

com.napoli@cert.vigilfuoco.it

Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per
il Comune di Napoli**

sabap-na@pec.cultura.gov.it

ARPA Campania

Dipartimento provinciale di Napoli

arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

Autorità di Bacino

*All'Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale*

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.i

Acqua Bene Comune Napoli

segreteria generale@abcnapoli.telecompost.it

E p.c.:

Regione Campania

Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione
dg.501000@pec.regione.campania.it

Comune di Napoli

Area Patrimonio

area.patrimonio@pec.comune.napoli.it

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e dell'art. 38 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

Intervento: Lavori di Ristrutturazione edilizia della Residenza per studenti universitari denominata "De Amicis" sita in Napoli (NA) alla via Tommaso De Amicis n. 111

Soggetto proponente: Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania, Ente pubblico strumentale della stessa Regione Campania, ha necessità di indire una conferenza dei servizi per acquisire i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque denominati da parte degli Enti in indirizzo, ai fini dell'approvazione del PFTE relativo all'intervento di *Ristrutturazione edilizia della Residenza De Amicis*.

L'immobile denominato *Residenza De Amicis* è di proprietà del Comune di Napoli, il quale lo ha concesso in uso trentennale all'ADISURC con atto reg. n. 4609-3 del 28 dicembre 2023.

L'ADISURC, al fine di ristrutturare l'immobile per destinarlo nuovamente a Residenza universitaria, ha redatto unitamente alla Società Ingegneria e Sviluppo Srl, affidataria del servizio di progettazione, un Progetto di fattibilità tecnico economica con il quale ha partecipato al V Bando della Legge 338/2000 di cui al Decreto Ministeriale n. 1257 del 30 novembre 2021.

Il Progetto di fattibilità tecnico economica ha ottenuto un cofinanziamento statale di circa tredici milioni di euro, assegnato con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1488 del 6 novembre 2023, pubblicato sulla G.U. del 5 gennaio 2024, il quale verrebbe revocato qualora non vengano rispettati i termini dettati dal V Bando della Legge 338/2000, di cui al Decreto Ministeriale n. 1257 del 30 novembre 2021, che presenta scadenze fortemente stringenti.

Il Progetto di fattibilità tecnico economica, redatto nel 2022 ai sensi del D.Lgs. 50/2016, è stato adeguato al PFTE ai sensi del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023), ed acquisito al protocollo dell'Azienda n. 4610 del 24 aprile 2024.

Il PFTE, una volta approvato, verrà posto a base di gara di un appalto integrato, da bandire ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine, l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

INDICE

la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., dell'art. 38 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché dell'art. 13 comma 1 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 nel testo vigente, ai fini dell'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento di *Ristrutturazione edilizia della Residenza per studenti universitari denominata De Amicis sita in Napoli (NA) alla via Tommaso De Amicis*, finalizzata ad ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque denominati, invitando a parteciparvi le Amministrazioni/Enti in indirizzo.

Pertanto,

COMUNICA

- a) che l'Ufficio competente è il Servizio Tecnico dell'ADISURC;
- b) che il domicilio digitale dell'Azienda è adisurc@pec.it, al quale indirizzare ogni atto e comunicazione;
- c) che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Iolanda Catalano (e-mail: icatalano@adisurcampania.it, tel: [081/7603270](tel:0817603270) per ulteriori informazioni e chiarimenti);
- d) che la documentazione tecnica/amministrativa è scaricabile al seguente link:

Conferenza dei servizi - DE AMICIS

- e) che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, Legge n. 214/1990 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni è di **15 giorni** dalla presente indizione;
- f) che, per le motivazioni di urgenza legate all'attuazione del cofinanziamento ministeriale, le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza entro il

termine perentorio di **30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 nel testo vigente, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

- g) che, ai sensi dell'art.9 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, ha facoltà di presentare osservazioni scritte utilizzando l'indirizzo pec dell'Amministrazione procedente sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., i soggetti in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni opportunamente motivate. In caso di dissenso, le motivazioni dovranno altresì indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso in modo chiaro ed analitico, specificando se le stesse sono relative ad un vincolo normativo o derivate da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio come definito nella presente indizione, ovvero, la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del citato articolo, equivalgono, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 38 comma 11 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ad assenso senza condizioni.

Scaduto il termine entro il quale le Amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni, questa Azienda adotterà il provvedimento conclusivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14/bis comma 5 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 38 comma 10 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023.

Ringraziando per la collaborazione, invio distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Vicini